

# L'APPROCCIO TERAPEUTICO DELLE INFEZIONI CRONICHE DI PERTINENZA ODONTOIATRICA

Andrea Possenti

Università Degli Studi di Roma "La Sapienza"  
C.L.I.D. di Isernia

## Introduzione

Il cavo orale è uno dei distretti più colonizzati del nostro organismo; esso è secondo soltanto al tratto intestinale. Ciò è giustificato dal fatto che il cavo orale è facilmente accessibile ai microrganismi presenti nell'aria, nell'acqua, nel cibo e sulle diverse superfici, essendo la porta d'ingresso dell'apparato respiratorio e di quello digerente. Il cavo orale non rappresenta solo una stazione di transito, ma anche un sito di colonizzazione microbica che si modifica nelle diverse fasi della nostra vita. Attualmente oltre 300 specie batteriche autoctone del cavo orale cioè in grado di aderire alle diverse superfici di questa cavità e di moltiplicarsi.

La bocca fornisce condizioni eccellenti per la proliferazione di molti microrganismi, sia Gram positivi che Gram negativi, aerobi che anaerobi; infatti non solo offre un notevole apporto di sostanze nutritive che provengono oltre che dalla dieta dal fluido crevicolare, ma anche la temperatura di circa 37°C è quella ottimale per lo sviluppo dei batteri e il tasso di umidità in questo distretto è molto elevato. Tutto ciò spiega il rapido formarsi della placca dentale, che viene definita come un accumulo di cellule microbiche che aderisce tenacemente alla superficie dei denti, sia a livello sopragengivale che sottogengivale.

Non vi è alcun dubbio che la placca dentale sia un fattore scatenante alcune patologie del cavo orale come la gengivite, la paradontite ed anche la carie. Tuttavia sarebbe più corretta definire multifattoriali queste

patologie in quanto concorrono nella loro insorgenza diversi fattori, alcuni di questi legati all'ospite.

La presenza della placca determina una gengivite che è un quadro clinico presente in quasi tutti gli individui nei quali non è possibile evidenziare un riassorbimento dell'osso alveolare. Nel caso in cui ciò accadesse, ci troveremmo dinanzi ad un soggetto affetto da paradontite, patologia che colpisce il 20-30% della popolazione adulta, dove oltre al riassorbimento del tessuto osseo alveolare si ha una perdita delle fibre paradontali e una recessione dell'attacco dell'epitelio gengivale con conseguente approfondirsi del solco gengivale. Tutto ciò può portare a una instabilità dell'elemento dentale e alla perdita del dente. Tra i fattori legati all'ospite che sarebbero un concausa di queste patologie oltre a quelli ereditari e a una scarsa igiene orale, al diabete, al tabagismo, un ruolo importante gioca sicuramente il sistema immunitario. L'approccio terapeutico delle infezioni croniche di pertinenza odontoiatrica non sempre prevede la somministrazione di antibiotici per via sistemica, anzi per evitare la sempre più crescente resistenza nei confronti di quest'ultimi si cerca di ricorrere a metodi alternativi ma pur sempre efficaci. L'utilizzo di oli essenziali in odontoiatria, per il trattamento delle malattie delle mucose orali trova il suo razionale nelle proprietà intrinseche di queste molecole, vale a dire nelle loro azioni antiossidanti, antinfiammatorie, riepitelizzanti ed antinfettive.

## Materiali e metodi

Sono stati arruolati 18 pazienti di età compresa i 30 e i 70 anni, senza patologie sistemiche rilevanti, ma affetti da paradontopatia di grado medio, con tasche paradontali che non superavano al sondaggio i 6 MM di profondità. Di questi 10 pazienti sono stati trattati con utilizzo topico di un gel a base di oli essenziali (TACKI-QUIK) tre applicazioni-die, mentre i restanti 8 sono stati trattati solamente con clorexidina allo 0,2% senza alcool tre applicazioni-die. I 18 pazienti sono stati monitorati nei successivi 15 gg, con controlli quotidiani, atti a verificare, tramite un esame obiettivo sullo stato di salute del tessuto paradontale (sanguinamento riferito durante le normali pratiche di igiene quotidiana e al contatto e dolenza sia spontanea che al contatto).

I risultati sono riassunti nella tabella

## Discussione e conclusioni

L'utilizzo del gel a base di oli essenziali (TACKI-QUIK) è risultato ben tollerato da tutti i dieci pazienti osservati; inoltre la sua applicazione è stata facile per tutti i pazienti, grazie alla sua formulazione viscosa densa e al suo gradevole sapore ed odore. Durante i 15 gg successivi alla prima visita, nei quali i 18 pazienti hanno eseguito le tre applicazioni topiche Non si sono rilevati effetti collaterali di alcun genere, né locali, né sistemici. La sintomatologia dolorosa è regredita più velocemente nei pazienti trattati con TACKI-QUIK, rispetto ai pazienti che utilizzavano solamente un collutorio a base di clorexidina 0,2%. Lo stesso dicasi per il sanguinamento al contatto.



**PAZIENTI TRATTATI CON TACKI QUIK**  
(gruppo 1:10 pazienti)

**PAZIENTI TRATTATI CON CLOREXIDINA**  
(gruppo 2:8 pazienti)

giorni	dolore		% riduzione sanguinamento al sondaggio BOP (100% percentuale)		dolore		% riduzione sanguinamento (100% percentuale)	
0	Severo	7	25%	0	Severo	5	25%	0
	Moderato	3	50%	0	Moderato	3	50%	0
	Lieve	0	75%	0	Lieve	0	75%	0
	Assente	0	GUARIGIONE	0	Assente	0	GUARIGIONE	0
1	Severo	4	25%	0	Severo	4	25%	0
	Moderato	3	50%	0	Moderato	4	50%	0
	Lieve	3	75%	0	Lieve	0	75%	0
	Assente	0	GUARIGIONE	0	Assente	0	GUARIGIONE	0
2	Severo	3	25%	3	Severo	3	25%	0
	Moderato	3	50%	0	Moderato	5	50%	0
	Lieve	4	75%	0	Lieve	0	75%	0
	Assente	0	GUARIGIONE	0	Assente	0	GUARIGIONE	0
3	Severo	3	25%	3	Severo	3	25%	1
	Moderato	3	50%	4	Moderato	5	50%	0
	Lieve	4	75%	0	Lieve	0	75%	0
	Assente	0	GUARIGIONE	0	Assente	0	GUARIGIONE	0
4	Severo	2	25%	3	Severo	2	25%	2
	Moderato	2	50%	3	Moderato	6	50%	0
	Lieve	6	75%	2	Lieve	0	75%	0
	Assente	0	GUARIGIONE	0	Assente	0	GUARIGIONE	0
5	Severo	1	25%	3	Severo	2	25%	4
	Moderato	2	50%	3	Moderato	5	50%	1
	Lieve	7	75%	4	Lieve	1	75%	0
	Assente	0	GUARIGIONE	0	Assente	0	GUARIGIONE	0
6	Severo	1	25%	1	Severo	2	25%	4
	Moderato	2	50%	4	Moderato	4	50%	2
	Lieve	7	75%	5	Lieve	2	75%	0
	Assente	0	GUARIGIONE	0	Assente	0	GUARIGIONE	0
7	Severo	0	25%	0	Severo	2	25%	3
	Moderato	2	50%	2	Moderato	4	50%	3
	Lieve	6	75%	6	Lieve	2	75%	0
	Assente	2	GUARIGIONE	2	Assente	0	GUARIGIONE	0
8	Severo	0	25%	0	Severo	1	25%	3
	Moderato	1	50%	1	Moderato	4	50%	4
	Lieve	6	75%	6	Lieve	3	75%	0
	Assente	3	GUARIGIONE	3	Assente	0	GUARIGIONE	0
9	Severo	0	25%	0	Severo	1	25%	3
	Moderato	0	50%	0	Moderato	4	50%	5
	Lieve	7	75%	7	Lieve	3	75%	0
	Assente	3	GUARIGIONE	3	Assente	0	GUARIGIONE	0
10	Severo	0	25%	0	Severo	0	25%	2
	Moderato	0	50%	0	Moderato	5	50%	2
	Lieve	5	75%	6	Lieve	2	75%	3
	Assente	5	GUARIGIONE	4	Assente	1	GUARIGIONE	1
11	Severo	0	25%	0	Severo	0	25%	2
	Moderato	0	50%	0	Moderato	4	50%	2
	Lieve	4	75%	4	Lieve	3	75%	3
	Assente	6	GUARIGIONE	6	Assente	1	GUARIGIONE	1
12	Severo	0	25%	0	Severo	0	25%	1
	Moderato	0	50%	0	Moderato	3	50%	2
	Lieve	1	75%	3	Lieve	3	75%	3
	Assente	9	GUARIGIONE	7	Assente	2	GUARIGIONE	2
13	Severo	0	25%	0	Severo	0	25%	0
	Moderato	0	50%	0	Moderato	0	50%	0
	Lieve	0	75%	0	Lieve	5	75%	5
	Assente	10	GUARIGIONE	10	Assente	3	GUARIGIONE	3
14	Severo	0	25%	0	Severo	0	25%	0
	Moderato	0	50%	0	Moderato	0	50%	0
	Lieve	0	75%	0	Lieve	3	75%	3
	Assente	10	GUARIGIONE	10	Assente	5	GUARIGIONE	5
15	Severo	0	25%	0	Severo	0	25%	0
	Moderato	0	50%	0	Moderato	0	50%	0
	Lieve	0	75%	0	Lieve	0	75%	0
	Assente	10	GUARIGIONE	10	Assente	8	GUARIGIONE	8